



FESTA
DEMOCRATICA
1ª FESTA NAZIONALE
DEL PARTITO
DEMOCRATICO

Quotidiano fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

l'Unità



FESTA
DEMOCRATICA
FIRENZE
23 AGOSTO
7 SETTEMBRE
Partito Democratico

Anno 85 n. 236 - mercoledì 27 agosto 2008 - Euro 1,00

www.unita.it

«Se la tavola della vostra cucina è come la mia voi la sera vi sedete lì, prima di mettere a letto i bambini, e



parlate dei vostri bisogni. A tavola discutete di quanto siete preoccupati di arrivare a pagare i conti. Non ci

possiamo permettere altri quattro anni di un governo che non fa nulla»

Joseph Biden, candidato vice di Obama nella corsa per la Casa Bianca, Reuters 23 agosto

Georgia, Mosca sfida il mondo

Il Cremlino riconosce l'indipendenza di Ossezia del Sud e Abkhazia Usa e Europa protestano, tensione e allarme. Tbilisi: è una annessione

La strategia di Putin

UNA SPINTA AGGRESSIVA

ADRIANO GUERRA

Una crisi come quella ora intervenuta nei rapporti fra la Russia e l'Occidente in seguito alla decisione di Mosca di riconoscere l'indipendenza dell'Ossezia del Sud e dell'Abkhazia, è forse, se si guarda naturalmente agli anni del "dopo Urss", senza precedenti per la sua gravità. Mentre Tbilisi soffia sul fuoco e nell'area stanno giungendo, o sono già arrivati, insieme ai primi convogli della solidarietà internazionale per le vittime civili del conflitto, gli "osservatori" dell'Osce ma anche le navi da guerra americane, un qualsiasi incidente nell'area di Gori o di Poti (ove, nonostante gli accordi firmati, continuano a stazionare forze armate russe) potrebbe aprire la via infatti ad un confronto anche militare fra Paesi in possesso di armi nucleari.

segue a pagina 27



Festa con kalashnikov e bandiere in Ossezia del Sud Foto di Mikhail Metzler/Agf

Mastroluca e De Giovannangeli a pagina 2

IL REPORTAGE

Ossezia del Sud, la festa a colpi di kalashnikov

MARGHERITA BELGIOJOSO

Nella piazza Teatralnaya dozzine di kalashnikov sparano in aria festeggiando l'indipendenza, uomini e donne si abbracciano, sventolano bandiere ossete, abkhaze e soprattutto russe. Solo la Russia ha riconosciuto la loro indipendenza, eppure per gli ossetini i giochi oramai sono fatti. Diciassette anni di attesa, dicono. Sulle piastrelle colorate della fontana vuota nel centro della piazza e costruita dai sovietici piovono i bossoli delle munizioni sparate, il rumore è frastornante, l'eccitazione al massimo. Anche i bambini strappano gli automatici agli adulti e si fanno fotografare, pieni di orgoglio, sparando in aria.

segue a pagina 2

Cultura **l'U**

La legge di Grisham

COME SI COMPRA UN GIUDICE

GIANCARLO DE CATALDO

Quest'estate, mentre mi avventuravo lungo una di quelle sterminate autostrade americane immortalate da milioni di fotogrammi hollywoodiani, mi sono imbattuto in una lunga teoria di manifesti elettorali. Face abbronzate o glabre, nere o tipicamente Wasp, profili di predicatori dai capelli cotonati, signore executive in austere tailleur di taglio europeo si alternavano a pubblicità di casinò del vicino Nevada e rivenditori di automobili usate.

segue a pagina 25

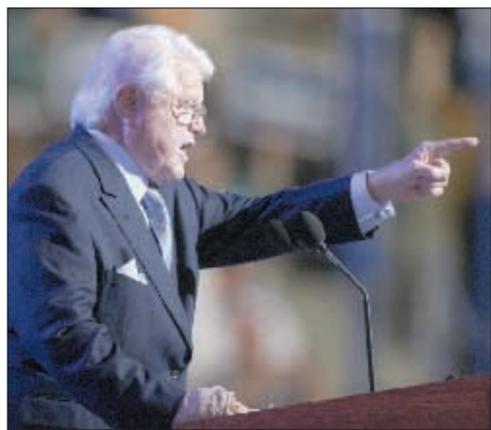
L'inedito

IL MIO DUELLO CON DIO

GESUALDO BUFALINO

Ero ancora ragazzo quando mi venne in mano la prima volta la Bibbia, nella traduzione del Diodati, che possedeva ancora, dopo tanti anni, nella sua solida rilegatura di tela nera. Più, però, m'affascinava, negli scaffali d'un compagno di giochi benestante, l'enorme volume in quarto, illustrato da Gustavo Doré, che in occasioni particolari m'era consentito sfogliare.

segue a pagina 23



DEMOCRATICI Usa

Dopo Ted, il giorno di Hillary Fermati 3 neonazi, paura per Obama

Rezzo, Bertinetto, Esposito, Nichols e Vannucci a pag. 3, 4 e 5

Colaninno guida la nuova Alitalia Su Linate l'ombra degli immobilariisti

Staino



Il piano

PAGHIAMO NOI GLI AFFARI LORO

NICOLA CACACE

Ricordate il felice, per lui, slogan elettorale di Berlusconi «Viva l'Italia, volo Alitalia»? Alla luce di quanto traspare dal piano predisposto da Banca Intesa-San Paolo lo slogan andrebbe aggiornato in un altro «Viva l'Italia che porterà utili a una decina di italiani e perdite a 59 milioni». Il piano prevede una fase di transizione verso l'ingresso di una grande compagnia di trasporto aereo.

segue a pagina 26

Si chiama Compagnia aerea italiana la nuova società che prende il posto di Alitalia, a cui resteranno tutti i debiti. Il presidente è Roberto Colaninno. Risposta l'ipotesi AirFrance. Su Linate gli appetiti degli immobilariisti.

Rossi, Venturelli e Marini alle pagine 14 e 15

L'INCHIESTA

CAROVITA

SE ANCHE IL PANE DIVENTA UN LUSSO

Di Blasi a pagina 11



FESTIVAL DEL CINEMA

OGGI L'INAUGURAZIONE VENEZIA AL VIA CON CLOONEY E BRAD PITT

Crespi a pagina 18

Dal 3 settembre nelle migliori librerie

Adalberto Minucci La crisi generale tra economia e politica

Una previsione di Marx e la realtà di oggi

Prefazione di Valentino Parlato



www.voland.it

INTERVISTA SULLA VIOLENZA DI ROMA

ISABELLA RAUTI: NON ESISTONO LUOGHI INSECURI»

MARCELLA CIARNELLI

Isabella Rauti è il capo dipartimento del Ministero delle Pari opportunità, quello guidato da Mara Carfagna. «Una donna che non conosco», dice. Figlia di Pino Rauti, tra i fondatori del Msi e poi di Ordine Nuovo, e moglie del sindaco di Roma Gianni Alemanno è stata chiamata dal nuovo ministro a prendere il posto che è stato di Silvia Della Monica, magistrato ora senatrice nel Pd. Ha quasi 46 anni, un figlio adolescente. Ha lasciato un contratto all'Università per andare a lavorare al ministero. Si occupa da anni di diritti delle donne, di tratta di esseri umani.

segue a pagina 7

FRONTE DEL VIDEO

MARIA NOVELLA OPPO

Pose razziste

L'INTERVISTA DAVANTI AI CANCELLI DELLA FIAT, a fine estate, è un classico dei tg. Tanto più che anche quest'anno si parla di cassa integrazione. E gli operai ormai ci sono abituati; alla cassa integrazione, come alle telecamere. Disinvolti anche nel guardare al futuro, parlano come se non avessero fatto altro nella vita che prepararsi a rilasciare dichiarazioni. Invece, in tutto il resto della vita hanno dovuto prepararsi ad affrontare nuovi tagli di salario, vecchio e nuovo sfruttamento. Del tutto inedite, invece, le immagini, pure mostrate dal Tg3, dei vigili di Termoli che trascinano un ragazzo del Bangladesh sull'asfalto e lo costringono chissà perché nel bagagliaio di un'auto. Secondo il sindaco (che non è bravo come gli operai Fiat a rilasciare dichiarazioni) non è vero niente, ma le foto sono lì a smentirlo. A meno che i vigili non si siano messi in posa davanti ai passanti, per far vedere a chi ci governa che non hanno bisogno di pistoleni o altre armi di costrizione di massa, per essere razzisti abbastanza.

La Tribù Linear e **coop**
Puoi risparmiare fino al 40%* sull'RC Auto.

In regalo fino a 2500 punti
sulla raccolta 2008/09

Chiama gratis 800 375445 o clicca www.linear.it

UNIPOL GRUPPO FINANZIARIO

Per i Soci delle Cooperative che hanno aderito.
*Percentuale di risparmio calcolata confrontando i premi pubblicati da QUATTRORUOTE nel mese di novembre 2007.